

L'organico del Dipartimento (DST) può essere raggruppato in quattro macro-settori, per affinità di macro-obiettivo tematico:

"Geomateriali e loro processi" (GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/09);

"Strutture geologiche e loro dinamiche spazio-temporali" (GEO/01, GEO/02, GEO/03);

"Geomorfologia e processi d'interazione antropica" (GEO/04, GEO/05, ICAR/07);

"Geofisica" (GEO/10, GEO/11, GEO/12, ICAR/06).

L'esteso grado di copertura delle discipline delle Scienze della Terra presso il DST, con rappresentatività di tutti i SSD GEO e di due ICAR (07 e 06), costituisce la base per un'integrazione sinergica e trasversale. Questo contesto ha portato allo sviluppo di macrotematiche (MT):

MT dei "Macroprocessi geodinamici":

- evoluzione geodinamica e tettonica, studiata combinando osservazioni, rilevamento dati (Geologia strutturale), paleomagnetismo (Geologia stratigrafica) e modellazione numerica (Geofisica);
- dinamica del sistema Terra da dati sul campo gravitazionale e sui movimenti della superficie terrestre, anche con applicazioni al rischio sismico (Geofisica);
- ciclo del carbonio ed evoluzione climatica (Petrologia, Paleontologia);
- processi sedimentari e diagenetici con applicazioni a ricerca, caratterizzazione e sfruttamento di giacimenti di idrocarburi (Paleontologia, Geologia stratigrafica e sedimentologica, Geofisica);

MT dei "Macroprocessi quaternari ad elevata interazione antropica":

- dinamica dei sistemi glaciali temperati e polari (Geografia fisica, Geofisica);
- studio e conservazione di beni geoarcheologici, naturalistici e paesaggistici (Geografia fisica, Paleontologia, Geofisica);
- record geologici e climatici nei suoli e negli alberi (Geografia fisica);

MT del "Controllo e valorizzazione del territorio":

- processi idrogeologici e controllo della dinamica degli acquiferi e del trasporto di contaminanti, con approcci multi-scala e multi-disciplinari (Geologia applicata, Geologia stratigrafica e sedimentologica, Geofisica);
- stabilità dei versanti e rischio correlato, meccanica delle rocce (Geologia applicata, Geografia fisica);
- processi di superficie ed evoluzione delle forme del paesaggio (Geomorfologia, Geografia fisica, Geologia applicata);

MT dei "Geomateriali":

- termodinamica sperimentale, comportamento strutturale e micro-strutturale, modelling di sistemi monofase e polifase a regime ambiente e non ambiente, nei processi petrogenetici, estrattivi ed industriali (Mineralogia, Petrologia, Giacimentologia, Geochimica).

Gli obiettivi della ricerca del Dipartimento per il triennio 2015-2017, in coerenza con gli obiettivi strategici e con le politiche di qualità dell'Ateneo, sono:

- a. Il consolidamento della produzione e della qualità scientifica del Dipartimento;
- b. L'aumento dell'internazionalizzazione, sia attraverso un incremento degli scambi di ricercatori e studenti e dell'attrattività per i candidati al dottorato di ricerca, sia attraverso progetti di ricerca internazionali (si veda il punto d. seguente);
- c. Il potenziamento delle collaborazioni intersettoriali all'interno del Dipartimento e inter-area all'interno dell'Ateneo;
- d. L'aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.

Gli obiettivi sopra identificati verranno monitorati annualmente dal Nucleo di Valutazione Dipartimentale (vedi quadro B2 - politiche per l'AQ del Dipartimento) attraverso l'utilizzo di indicatori.

Obiettivo 1 Consolidare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori di monitoraggio
Azione 1.1 - Consolidare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste ISI	A. Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste ISI B. Citazioni e IF delle pubblicazioni su riviste ISI
Azione 1.2 – Consolidare le presentazioni a congressi e workshop	A. Numero di comunicazioni su invito a congressi, workshop, seminari, ecc. nazionali e internazionali B. Numero di presentazioni a congressi nazionali e internazionali
Azione 1.3 – Incrementare il contributo del Dipartimento alla politica accademica	A. Numero di incarichi di direzione e coordinamento in riviste scientifiche, associazioni scientifiche ed enti di ricerca, nazionali e internazionali

Obiettivo 2 Aumentare l'internazionalizzazione, attraverso un incremento degli scambi di ricercatori e studenti e dell'attrattività per i candidati al dottorato di ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2016
Scadenza obiettivo	2020
Azioni	Indicatori di monitoraggio
Azione 2.1 – Potenziare la mobilità di ricercatori e studenti	A. Numero di dottorandi e assegnisti di ricerca in mobilità (in uscita e in entrata) B. Numero di professori e ricercatori in mobilità (in ingresso e in uscita) e durata dei periodi spesi presso enti di ricerca esteri C. Numero di pubblicazioni con coautori stranieri
Azione 2.2 – Potenziare l'attrattività nei riguardi di studenti stranieri	A. Numero di candidati all'ammissione al Dottorato di ricerca che abbiano conseguito titoli di studio all'estero

Obiettivo 3 Potenziare le collaborazioni intersettoriali all'interno del Dipartimento e inter-area all'interno dell'Ateneo	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori di monitoraggio
Azione 3.1 – Incentivare le collaborazioni inter-settoriali nel Dipartimento	A. Numero di pubblicazioni con co-autori del DST afferenti a diversi SSD B. Numero di presentazioni a congressi con co-autori del DST afferenti a diversi SSD C. Numero di studenti in formazione a livello post-laurea in co-tutela tra docenti di diversi SSD
Azione 3.2 – Incentivare le collaborazioni inter-area nell'Ateneo	A. Numero di pubblicazioni con co-autori di altri Dipartimenti dell'Ateneo B. Numero di presentazioni a congressi con co-autori di altri Dipartimenti dell'Ateneo

Obiettivo 4 Potenziare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento	
Monitoraggio	Riesame 2015 (Azione 4.1); Riesame 2016 (Azione 4.2)
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori di monitoraggio
Azione 4.1 – Aumentare le collaborazioni con aziende, enti e istituzioni	A. Numero di iniziative ed eventi di presentazione del Dipartimento (conferenze, articoli o inserzioni sui giornali, open day, ecc.) B. Numero di esterni partecipanti a conferenze ed altri eventi organizzati dal Dipartimento
Azione 4.2 – Consolidare i finanziamenti per attività di ricerca commissionata e in conto terzi	A. Somma dei finanziamenti per progetti di ricerca commissionata e per attività in conto terzi B. Numero di convenzioni con enti della ricerca e della produzione